

UN'ECCEZIONALE OPPORTUNITÀ PER UNA VALORIZZAZIONE CULTURALE TURISTICA DI ROCCAPELAGO

di Francesca Piccinini e Ilaria Pulini

Il ritrovamento delle Mummie di Roccapelago rappresenta un *unicum* nella nostra regione e certamente offre un'eccezionale opportunità per una valorizzazione turistica del sito monumentale, storico e archeologico della rocca.

Dallo studio dei defunti accolti per oltre due secoli in questo sepolcreto e dei pochi umili oggetti che ne costituivano il corredo potrà infatti emergere un quadro suggestivo della vita di una comunità della montagna modenese fra 500 e 700, quando la Rocca, terminata l'era gloriosa dei Montegarullo, gravitava nell'orbita dei territori estensi al confine con la Lucchesia.

Per interpretare in modo appropriato quanto è emerso dagli scavi e offrirlo al pubblico sotto forma di "narrazione storica" sarà necessario un approccio pluridisciplinare che dovrà incrociare gli aspetti archeologici, storici e antropologici con una valutazione attenta dei criteri di conservazione ed esposizione di reperti altamente deperibili quali i resti umani e i relativi corredi tessili.



Certamente, vista la complessità dell'intervento, sarebbe auspicabile una sinergia fra enti e istituzioni culturali a livello locale e regionale che, attraverso un'azione congiunta, possa individuare le metodologie più idonee per trasformare l'opportunità fornita dallo studio di questo eccezionale ritrovamento in un caso di eccellenza in termini di valorizzazione e promozione turistica sul territorio nazionale.

Francesca Piccinini, Direttrice Museo Civico Arte (francesca.piccinini@comune.modena.it)

Ilaria Pulini, Direttrice Museo Civico Archeologico Etnologico (ilaria.pulini@comune.modena.it)

Modena, 16 giugno 2011